



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Mediobanca Diversified Credit Portfolio 2025

Relazione di Gestione del Fondo al 29/12/2023



Sommario

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI 3

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO 7

NOTA INTEGRATIVA 12



Relazione degli Amministratori

Relazione degli Amministratori

Contesto Macroeconomico

Nel corso del 2023, l'economia ha sorpreso positivamente, superando le previsioni di consenso elaborate alla fine del 2022. Questa dinamica è stata trainata dalla straordinaria resilienza del settore privato. Gli Stati Uniti hanno svolto un ruolo chiave, beneficiando della solidità del mercato del lavoro, del processo disinflattivo e della gestione oculata del risparmio da parte dei consumatori. La politica fiscale espansiva ha poi contribuito a mitigare le sfide legate all'aumento dei tassi di interesse. Parallelamente, l'inflazione ha registrato una significativa diminuzione, influenzata dall'effetto di base, dalla riduzione dei prezzi dell'energia e dalla risoluzione delle restrizioni nelle catene di distribuzione, contribuendo così a migliorare la fiducia dei consumatori. Il ciclo di inasprimento monetario avviato nel 2022 e protrattosi nel 2023 è stato il più intenso e veloce dalla fine degli anni '70 e sembra ormai praticamente giunto al termine. Nel dicembre del 2023, la Federal Reserve ha dato il via libera alla tanto attesa svolta dovish, mentre in alcune economie dei mercati emergenti, dove l'inasprimento era stato avviato in anticipo rispetto ai paesi sviluppati, sono già in corso riduzioni dei tassi di politica monetaria. Al contrario, BCE, BoE e SNB hanno adottato una posizione più cauta, basata sulla "dipendenza" dai dati. Nel 2024 la maggior parte delle principali banche centrali dei paesi avanzati inizierà a tagliare il costo del denaro ma manterrà una politica monetaria restrittiva, finché non si manifesteranno chiari segnali di una riduzione sostenuta delle pressioni inflazionistiche. Ciò sarà accompagnato da un riequilibrio della domanda e dell'offerta nei mercati del lavoro e dei beni.

In concomitanza con il calo dell'inflazione il cambio della retorica della Fed e la conseguente ridefinizione delle aspettative riguardo alla politica monetaria si è verificato un aumento diffuso della volatilità nei mercati obbligazionari, mentre i rialzi dei tassi di interesse della politica monetaria sembravano volgere al termine. Questo contesto ha rafforzato la correlazione tra i rendimenti azionari e obbligazionari, passata da negativa a positiva. I rendimenti a lungo termine hanno registrato un'impennata e poi un ripiegamento sulla base dell'evoluzione delle percezioni degli investitori in merito alle future azioni di politica monetaria. Dopo aver raggiunto livelli massimi che in alcuni casi non si vedevano dai tempi della Grande Crisi Finanziaria (GFC), i rendimenti sono scesi rapidamente a novembre. L'andamento dei mercati delle attività rischiose, dei tassi di cambio e dei flussi di capitale nelle economie di mercato emergenti (EME) è stato strettamente legato all'evoluzione dei mercati obbligazionari core.

Il 2023, nonostante i rischi geopolitici generati dallo scoppio della guerra tra Israele e Palestina e il proseguo del conflitto tra Russia e Ucraina, è stato pertanto nel complesso un anno decisamente positivo per i mercati finanziari con performance diametralmente opposte all'anno precedente, caratterizzato dall'esplosione dell'inflazione ben al di sopra dei target delle principali banche centrali e a livelli che non si vedevano dagli anni '70. Così, mentre nel 2022 tutte le asset class avevano registrato performance negative ad eccezione delle materie prime, nel 2023 abbiamo avuto la situazione opposta, con il comparto obbligazionario che in più ha beneficiato di un carry positivo ereditato dalle politiche monetarie fortemente restrittive che hanno caratterizzato i paesi sviluppati. Nel periodo in esame (gennaio 2023 – dicembre 2023), i mercati azionari possono essere riassunti utilizzando i principali indici (espressi in valuta locale e rendimento totale): S&P500 +26,3%; Nasdaq +55,1%; Stoxx600 +16,5%; EuroStoxx50 +23,2%; FtseMib +34,4%; DAX +20,3%; CAC40 +20,1%; Topix +28,3% e MSCI Emerging Markets +10,3%. Per quanto riguarda gli stili di investimento, il settore growth ha offerto un rendimento significativamente migliore rispetto al value negli Stati Uniti (+46,7% contro +9,2%), mentre le performance sono state più equilibrate nell'Eurozona: circa +16% da indici MSCI, espressi in valuta locale e rendimento totale. Per quanto riguarda le capitalizzazioni, l'indice MSCI large-cap (gross total return in usd) negli Stati Uniti ha reso il 28,9%, mentre l'indice MSCI small-cap (gross total return in usd) ha reso il 18,4%, nell'Eurozona i rendimenti dell'indice MSCI large-cap (gross total return in eur) e dell'indice MSCI small-cap (gross total return in eur) sono stati rispettivamente del +16,9% e +13,4%. Dal punto di vista settoriale, vale la pena notare negli USA la concentrazione di rendimenti positivi in pochi settori (tecnologia +54,3%, comunicazioni +52,8% e consumo discrezionale +40,4%) nettamente superiori agli altri e solo il settore delle utilities con un rendimento negativo (-7,4%). In Europa, i rendimenti più elevati sono stati

registrati ancora nella tecnologia (+34,7%), finanziari (+22,8%) e industriali (+27,9%), mentre il peggiore è risultato il settore dei consumi di base che è rimasto grosso modo invariato (+2,0%). Le performance settoriali sono state calcolate utilizzando gli indici MSCI settoriali, espressi in valuta locale e rendimento totale.

Per quel che concerne il settore obbligazionario governativo va notato come, dopo un 2022 di forti rialzi dei tassi e inversioni delle curve (scadenze a breve termine con rendimenti maggiori delle scadenze a lungo termine) su livelli eccezionali in quasi tutti i paesi sviluppati, il 2023 ha visto rendimenti ancora in rialzo nella parte centrale dell'anno (da maggio a ottobre) per poi scendere significativamente nel corso degli ultimi mesi e, grazie al carry offerto dai rendimenti a scadenza già presenti a inizio anno, una performance positiva sul comparto. In Europa assistiamo così nel corso degli ultimi dodici mesi a tassi in ribasso sia sulla parte 1-3 anni che su quella 7-10 anni (in particolare più su quest'ultima) e un tasso a 3 mesi in netto rialzo di 156pb circa; in particolare i tassi scendono sulla parte 1-3 anni di circa 30pb in Francia (31,4pb) e in Italia (30,2pb) e di 12,1pb in Spagna, mentre rimangono quasi invariati in Germania (2pb). Sul tratto 3-5 e 7-10 scendono di circa 50pb in Germania, Francia e Spagna e di circa 85pb in Italia. Al di fuori del continente europeo, in USA tassi di interesse con grossi movimenti nel corso dell'anno, ma che concludono il 2023 poco variati rispetto a 12 mesi prima (-13,5pb il tratto 1-3 anni e +5,5pb il tratto 7-10); movimenti più significativi in UK dove il tratto 1-3 anni sale di 30,2pb e quello 7-10 scende di 19,3pb. Infine, per effetto anche delle scelte della banca centrale, va osservato come sia ancora in controtendenza l'andamento dei tassi in Giappone che nel corso del 2023 rimangono quasi invariati. In termini di performance tutto questo ha significato mediamente un +3,4% sugli investimenti breve termine governativi europei (1-3 anni) e prossimi al +6,7% su quelli a medio e lungo termine (3-10 anni – la performance è calcolata sull'indice ICE BofA Euro Government Index). Per quel che concerne il comparto corporate assistiamo a un 2023 positivo per l'effetto combinato di un carry positivo e di un andamento marginalmente favorevole delle componenti tasso e spread, dopo un 2022 in netto calo per l'effetto combinato di avversione al rischio e rialzo dei tassi. Un generico investimento obbligazionario corporate IG europeo chiude così gli ultimi dodici mesi a +8,0% misurato con l'indice ICE BofA Euro Corporate (+8,4% anche l'equivalente USA in usd) ed a +12,0% sull'High Yield Euro (+13,4% anche negli USA in usd). Infine, andamento positivo anche per l'obbligazionario emergente in usd (ICE BofA BBB & Lower Sovereign External Debt Index -IP00) che sale di oltre il 13,2%.

Per quel che concerne i tassi di cambio, sembrerebbero essere stati influenzati nel corso del 2023 ancora dalle differenti aspettative sui differenziali dei tassi di interesse che hanno fatto seguito alle mosse delle principali banche centrali. L'euro si è apprezzato del 3,1% verso dollaro e dell'10,9% verso yen, mentre si è indebolito rispettivamente del 2,1% e del 6,1% verso sterlina e franco svizzero. Al di fuori delle principali quattro valute appena illustrate e fatta eccezione per la corona svedese (verso cui si è indebolito dell'0,2%), la valuta comune si è apprezzata con quasi tutte le altre principali valute: in particolare del 7% verso corona norvegese (6,9%) e yuan cinese (6,6%) e del 3% verso dollaro australiano (3,1%), dollaro neozelandese (3,7%) e dollaro di Hong Kong (3,2%). L'euro, infine, rimane pressoché invariato verso corona danese (+0,3%) e dollaro canadese (+0,7%), mentre scende del 5,3% verso real brasiliano.

Materie prime in generale in calo in questi ultimi dodici mesi, con una dinamica quindi diametralmente opposta al 2022, anno in cui fu una delle poche attività finanziarie che, in virtù di un contesto di stagflazione, offrì un rendimento positivo. Il petrolio (sia il Brent che il WTI) ha avuto un andamento altalenante nel corso dell'anno per chiudere con un rendimento negativo di circa il 10% (con i prezzi scesi fino all'inizio dell'estate, poi risaliti da luglio a settembre per poi scendere ulteriormente e in maniera significativa da ottobre). Decisamente più significativo il calo del gas naturale, grazie al riassetto degli approvvigionamenti globali seguiti allo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina ancora in corso (con ribassi del 56,8% per quello europeo e di circa il 43,8% per quello americano). In rialzo di circa il 13,5% il prezzo dell'oro mentre tra i principali metalli industriali da segnalare il -38,3% del palladio e il +2,1% del rame.

Commento di Gestione

Mediobanca Diversified Credit Portfolio 2025 è un Fondo mobiliare aperto armonizzato di Mediobanca SGR lanciato con finestra di collocamento che si è aperta il 20 giugno 2022 e chiusa il 29 luglio 2022. Si tratta di un Fondo obbligazionario flessibile che mira a realizzare,

durante il prefissato orizzonte temporale di investimento di tre anni e mezzo una crescita del capitale investito tenuto conto dell'obiettivo di distribuzione.

Il Fondo chiude il periodo di gestione con una performance netta positiva di 7,72% classe H, 7,27% classe C e 7,14% classe L, in linea con le performance dei mercati di riferimento, corporate IG e HY nella parte breve delle curve.

Il portafoglio in titoli risulta ben diversificato (circa 90 emissioni) e si compone prevalentemente di un mix bilanciato di bond investment grade (57%) e HY (42%). Il Fondo ha una duration di circa 1,8 anni, decrescente nel tempo in ragione del progressivo approssimarsi della scadenza dell'orizzonte temporale di investimento. I titoli di emittenti finanziari, bancari e assicurativi, rappresentano circa il 50% degli attivi con la restante parte molto diversificata.

Ad inizio 2023 il portafoglio, investito su scadenze a circa tre anni, ha potuto sfruttare la buona partenza di tassi e spread anche se nell'esercizio non sono mancate fasi di volatilità, in particolare a marzo con la crisi delle banche regionali americane e il salvataggio pilotato dalle autorità di Credit Suisse in Europa e ad inizio del quarto trimestre con i timori sulla crescita e sulla fase di politica monetaria eccessivamente restrittiva.

Nel corso degli ultimi due mesi una nuova fase di risk-on e di discesa dei tassi ha contraddistinto l'andamento del mercato e permesso al Fondo di ottenere una buona performance grazie al raggiunto pivot delle banche centrali e a un quadro tecnico particolarmente favorevole tra posizionamento, domanda e offerta e stagionalità.

Nel corso dell'esercizio l'esposizione al rischio tasso è stata gestita anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati, in prevalenza futures su tassi core.

Eventi di particolare importanza verificatisi nell'esercizio

Nel mese di marzo 2023 sono state pagate le cedole relative al 2022 con una distribuzione di capitale, pari a metà del target, 0,075 sulla classe H, 0,033 sulla classe C e 0,028 sulla classe L. Non si sono verificati altri accadimenti di particolare importanza per il Fondo da tale data alla fine del 2023.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Non si segnalano eventi specifici di particolare rilevanza relativi al portafoglio del Fondo nel periodo successivo alla chiusura.

Evoluzione prevedibile della gestione nel 2024

La strategia di investimento si focalizzerà sugli investimenti selezionati definiti dalla politica di investimento tenuto conto della durata dell'orizzonte temporale dell'investimento del Fondo pur mantenendo un approccio prevalente di Buy&Hold.

Il 2024 si è aperto con i mercati obbligazionari in fase di correzione dell'eccesso di *easing* prezzato sul finire del 2023. Sul mercato del credito hanno performato positivamente i comparti a maggior beta, titoli subordinati e HY con minore esposizione alla duration e con un restringimento degli spread in grado di bilanciare il repricing dei tassi, e si è assistito ad una forte ripartenza del mercato primario con volumi decisamente in crescita e una forte domanda. Almeno fino a tutto il primo trimestre ci attendiamo che i livelli dei tassi a lunga delle principali curve globali siano confinati all'interno di un range relativamente stretto.

Riteniamo ancora interessanti lo spread e il livello assoluto dei rendimenti del comparto anche se non escludiamo riposizionamenti tattici, sia a livello di duration che a livello settoriale e di rating per sfruttare le possibili fasi di volatilità con prese di profitto e occasioni di acquisto. Nel complesso, aumentando l'orizzonte temporale riteniamo che il 2024 sarà un anno in cui il Fondo potrà sfruttare il carry del portafoglio più che attendersi performance assolute guidate dal restringimento degli spread.

Canali di collocamento

Il collocamento delle quote del Fondo è chiuso a nuove sottoscrizioni data la natura di Fondo a scadenza, collocato a finestra. Il collocamento si è aperto il 20 giugno 2022 e si è chiuso il 29 luglio ed è stato effettuato esclusivamente presso la propria sede sociale e attraverso la rete distributiva di Mediobanca S.p.A. e di Mediobanca Premier S.p.A..



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Relazione di Gestione del Fondo

Relazione di Gestione del Fondo al 29 dicembre 2023

Situazione Patrimoniale

La Relazione al 29 Dicembre 2023 è stata redatta in conformità agli schemi stabiliti dalle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e comprende la situazione patrimoniale, la sezione reddituale e la nota integrativa. I prospetti contabili così come la nota integrativa sono redatti in euro.

ATTIVITÀ	Situazione al 29/12/2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale	Valore complessivo	In percentuale del totale
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	18.795.577	96,86	25.074.508	97,21
A1. Titoli di debito	18.795.577	96,86	25.074.508	97,21
A1.1 titoli di Stato				
A1.2 altri	18.795.577	96,86	25.074.508	97,21
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	356.278	1,84	403.560	1,56
F1. Liquidità disponibile	356.278	1,84	403.560	1,56
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	251.229	1,30	316.903	1,23
G1. Ratei attivi	251.229	1,30	316.903	1,23
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITÀ	19.403.084	100,00	25.794.971	100,00

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 29/12/2023	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ'	23.921	24.115
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	11.145	14.627
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	12.776	9.488
TOTALE PASSIVITÀ'	23.921	24.115
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	19.379.163	25.770.856
L Numero delle quote in circolazione	663.794,905	688.355,736
C Numero delle quote in circolazione	791.974,000	911.969,000
H Numero delle quote in circolazione	2.289.994,000	3.689.993,000
L Valore complessivo netto della classe	3.435.714	3.344.533
C Valore complessivo netto della classe	4.100.671	4.432.537
H Valore complessivo netto della classe	11.842.778	17.993.786
L Valore unitario delle quote	5,176	4,859
C Valore unitario delle quote	5,178	4,860
H Valore unitario delle quote	5,172	4,876

Movimenti delle quote nell'esercizio

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe L	
Quote emesse	-
Quote rimborsate	24.560,831

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe C	
Quote emesse	-
Quote rimborsate	119.995,000

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe H	
Quote emesse	-
Quote rimborsate	1.399.999,000

Relazione di Gestione del Fondo

Relazione di Gestione del Fondo al 29 dicembre 2023 Sezione Reddittuale

	Relazione al 29/12/2023	Relazione esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	779.928	334.174
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito	220.079	-106.675
A2.2 Titoli di capitale		
A2.3 Parti di O.I.C.R.		
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito	802.456	-823.119
A3.2 Titoli di capitale		
A3.3 Parti di O.I.C.R.		
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	4.759	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	1.807.222	-595.620
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di O.I.C.R.		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di O.I.C.R.		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati	-10.545	
C1.2 Su strumenti non quotati		
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati		
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		

	Relazione al 29/12/2023	Relazione esercizio precedente
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati		
E1.2 Risultati non realizzati		
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati		
E2.2 Risultati non realizzati		
E3. LIQUIDITA'		
E3.1 Risultati realizzati	-3.769	8.923
E3.2 Risultati non realizzati	-108	-124
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	1.792.800	-586.821
G. ONERI FINANZIARI		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-256	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-8	-6.916
Risultato netto della gestione di portafoglio	1.792.536	-593.737
H. ONERI DI GESTIONE		
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-148.952	-68.268
di cui classe L	-33.736	-14.087
di cui classe C	-37.431	-16.806
di cui classe H	-77.785	-37.375
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-3.233	-1.598
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-9.219	-4.558
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-3.598	-2.066
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-9.177	-7.422
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO		
I. ALTRI RICAVI ED ONERI		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.845	351
I2. ALTRI RICAVI	516	
I3. ALTRI ONERI	-3.967	-3.434
Risultato della gestione prima delle imposte	1.618.751	-680.732
L. IMPOSTE		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE		
di cui classe L		
di cui classe C		
di cui classe H		
Utile/perdita dell'esercizio	1.618.751	-680.732
di cui classe L	233.490	-97.246
di cui classe C	288.925	-127.308
di cui classe H	1.096.336	-456.178



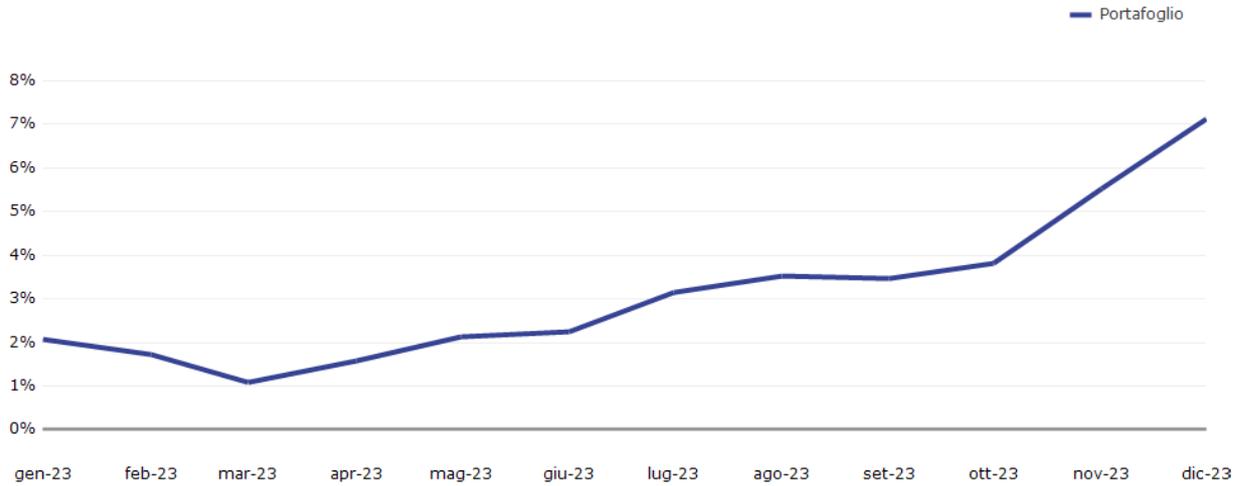
Nota integrativa

Forma e contenuto della Relazione

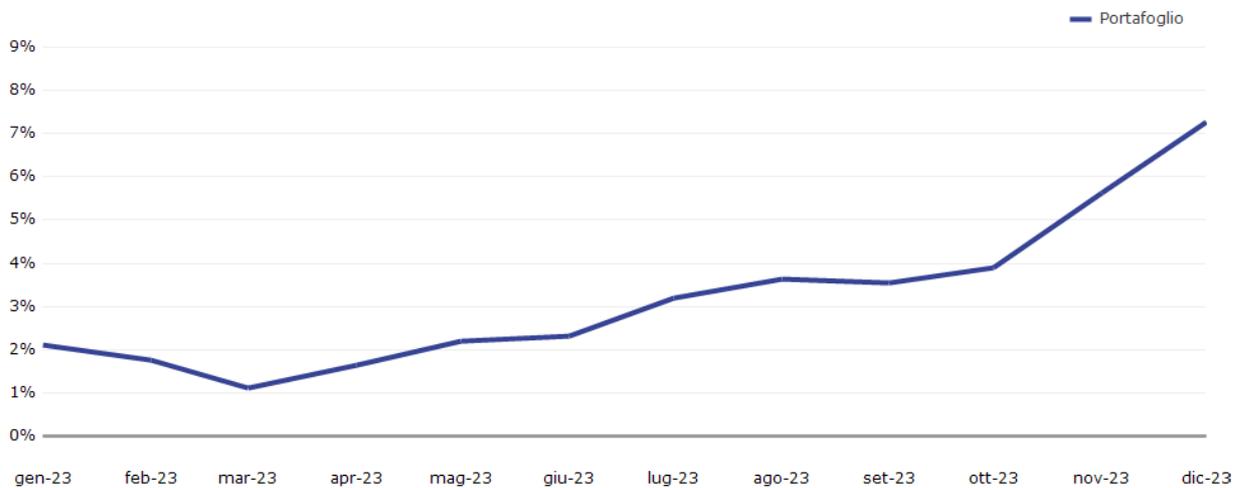
Nota integrativa

Parte A - Andamento del valore della quota

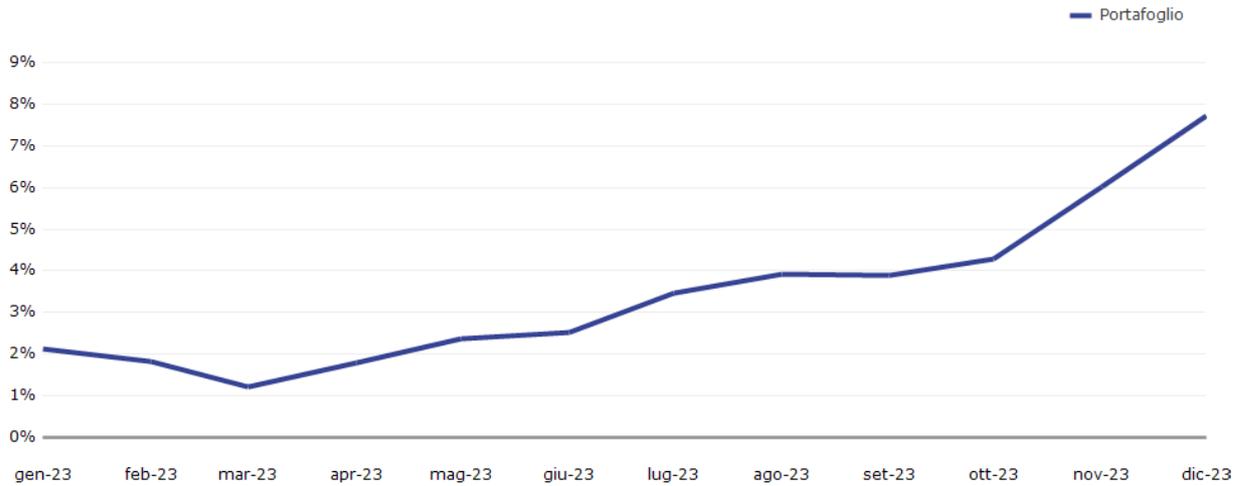
1. Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe L del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a 7,14 %.



Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe C del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a 7,27 %.



Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe H del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a 7,72 %.



2. Il rendimento annuo della Classe L del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



Il rendimento annuo della Classe C del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



Il rendimento annuo della Classe H del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore. La performance del Fondo è calcolata al lordo della componente fiscale.

3. I valori delle quote raggiunti dal periodo di inizio collocamento sono così riassunti:

Andamento del valore della quota durante l'esercizio - classe L	
valore minimo al 20/03/2023	4,841
valore massimo al 28/12/2023	5,177

Andamento del valore della quota durante l'esercizio - classe C	
valore minimo al 20/03/2023	4,844
valore massimo al 28/12/2023	5,179

Andamento del valore della quota durante l'esercizio - classe H	
valore minimo al 28/03/2023	4,825
valore massimo al 28/12/2023	5,173

Per un commento sull'andamento del valore delle quote durante l'esercizio e sui principali eventi che ne hanno influito il corso, si rimanda alla relazione degli amministratori.

4. La differenza riscontrata nel diverso valore delle classi di quote è dovuta al differente peso commissionale che hanno tra loro le quote.

5. Nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori nel calcolo del valore della quota del Fondo.

6. Il Regolamento del Fondo non prevede un benchmark di riferimento, non è quindi calcolabile alcuna misura di Tracking Error Volatility.

7. Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.

8. Come previsto dal Regolamento del Fondo il CDA di Mediobanca SGR delibera a partire dal 20 marzo 2024, la distribuzione di:

- una cedola del 2,25% dell'importo sottoscritto da ogni partecipante portatore di quote di classe L, pari a 0,113 euro per ciascuna quota,
- una cedola del 2,60% dell'importo sottoscritto da ogni partecipante portatore di quote di classe C, pari a 0,130 euro per ciascuna quota,
- una cedola del 3,00% dell'importo sottoscritto da ogni partecipante portatore di quote di classe H, pari a 0,150 euro per ciascuna quota.

9. Il Fondo, coerentemente con il proprio scopo, ha adottato politiche d'investimento concentrate sulla selezione di un portafoglio obbligazionario di emissioni societarie in grado di fornire un rendimento coerente con il profilo di rischio del Fondo. Tale investimento è stato impostato con un obiettivo temporale coerente con la data obiettivo che caratterizza il Fondo, adottando un ridotto turnover di portafoglio. Gli elementi di maggior rilievo che influenzano i

rischi assunti, sono quindi costituiti dall'andamento dei tassi e degli spread creditizi, che inglobano anche le aspettative circa la qualità creditizia degli emittenti.

I rischi del Fondo sono giornalmente controllati in modo indipendente dalla struttura di Risk Management, che adotta modelli statistici e strumenti informatici al fine di misurare le esposizioni rilevanti e i diversi rischi finanziari, garantendo che il profilo del Fondo rimanga coerente con limiti e indicazioni che internamente vengono di volta in volta stabiliti nell'ambito del processo di investimento nel miglior interesse degli investitori, comunque sempre in coerenza con quanto previsto nel regolamento del Fondo. Di seguito la rappresentazione sintetica dei rischi assunti dal Fondo, effettuata annualmente mediante la **volatilità**^[1] del valore quota, espressa in termini annualizzati, e il **VaR**^[2] mensile equivalente al 99%:

Anno	Volatilità	VaR mensile al 99%
2023	2.53%	1.70%
2022 ⁽¹⁾	5.22%	3.51%

(1) Il Fondo è stato costituito durante l'anno di riferimento, quindi il campione non copre l'intero periodo.

[1]: La volatilità è una misura statistica che esprime in modo sintetico la dispersione delle variazioni del valore quota. L'annualizzazione è effettuata a partire dalla rilevazione del dato riferito alle variazioni settimanali, applicando un fattore moltiplicativo pari alla radice quadrata del numero di settimane in un anno solare.

[2]: Il VaR (Value at Risk) è una misura statistica che esprime la massima perdita che ci si può attendere, in un dato orizzonte di tempo e con un determinato livello di probabilità: nel caso specifico questi sono pari rispettivamente ad un mese e al 99% dei casi.

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

SEZIONE I - Criteri di valutazione

Nella compilazione della Relazione di Gestione del Fondo al 29 dicembre 2023 si utilizzano i principi contabili ed i criteri di valutazione previsti dalla Banca d'Italia. Tali principi e criteri di valutazione, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la compilazione dei prospetti giornalieri e della relazione semestrale, risultano i seguenti:

a) Registrazione delle operazioni

- le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del fondo sulla base della data di effettuazione delle operazioni;
- gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del regolamento del fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- i dividendi sono stati registrati il giorno di quotazione ex-cedola del relativo titolo;
- gli utili e le perdite realizzati su cambi, vendite di divisa a termine e negoziazioni di titoli in divisa estera sono originati dalla differenza tra il cambio storico di conversione dei debiti, dei crediti, dei contratti in divisa, dei conti valutari e dei titoli in divisa, e il cambio rilevato alla chiusura delle rispettive posizioni;
- gli utili e le perdite da realizzo risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi di acquisto del periodo;
- le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della relazione;
- le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- i contratti a termine di compravendita divisa sono valutati secondo le istruzioni dettate dall'Organo di Vigilanza: valorizzando giornalmente la differenza tra il cambio negoziato alla data dell'operazione e la curva dei tassi a termine aventi la medesima scadenza;
- i differenziali su operazioni di "futures", registrati secondo il principio della competenza sulla base della variazione giornaliera dei prezzi di chiusura del mercato di contrattazione, sono rappresentati dalla somma dei margini, diversi da quelli iniziali, versati agli organismi di compensazione ovvero introitati dagli stessi;
- i diritti connessi ai premi ed alle opzioni, per i quali alla data della relazione erano già decorsi i termini di esercizio, sono stati portati in aumento o a riduzione dei ricavi per vendite e dei costi per acquisti dei titoli nei casi di esercizio del diritto, mentre sono stati registrati in voci apposite della relazione nei casi di mancato esercizio del diritto. Il valore dei premi e delle opzioni, per i quali alla data della relazione non erano ancora decorsi i termini di esercizio sono stati adeguati al valore di mercato;
- per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto;

b) Valutazione dei titoli

- i titoli italiani quotati sono stati valutati al prezzo di riferimento della Borsa Valori di Milano alla data della relazione; l'evoluzione del criterio di valutazione preesistente è stata dettata da Banca d'Italia con il "Regolamento recante disposizioni per le Società di Gestione";
- i titoli e le altre attività finanziarie non quotate sono stati valutati al presumibile valore di realizzo individuato, dai responsabili organi della Società di Gestione, su un'ampia base di



elementi di informazione, con riferimento alla peculiarità dei titoli, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, nonché alla generale situazione di mercato;

- i titoli esteri quotati sono stati valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data di chiusura dell'esercizio sul relativo mercato di negoziazione ed applicando il cambio dello stesso giorno; per i titoli quotati su più mercati esteri il prezzo di riferimento è quello del mercato nel quale le quotazioni stesse hanno maggiore significatività; si precisa che per i titoli esteri aventi breve durata, per quelli in attesa di quotazione e per quelli scarsamente scambiati, si fa riferimento ai prezzi rilevabili da brokers nonché a valori di presumibile realizzo;

- le opzioni ed i warrant, trattati sui mercati regolamentati, sono stati valutati al prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati il prezzo è quello più significativo, anche in relazione alle quantità trattate su tutte le piazze;

- le opzioni ed i warrant non trattati sui mercati regolamentati sono stati valutati al valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza ovvero con metodologie analoghe ritenute prudenti.

SEZIONE II – Le attività

Di seguito sono riportati gli schemi che forniscono l'indicazione della composizione del portafoglio del Fondo al 29 dicembre 2023, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti e in base ai settori economici di impiego delle risorse del Fondo.

Si riporta inoltre l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo (i primi 50 o comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo).

a) Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

AREA GEOGRAFICA	AL 29/12/2023			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
ITALIA	4.060.355			21,58
PAESI BASSI	3.173.737			16,89
FRANCIA	3.172.492			16,88
SPAGNA	1.850.179			9,84
REGNO UNITO	1.161.157			6,18
AUSTRIA	899.776			4,79
GERMANIA	771.174			4,10
PORTOGALLO	595.490			3,17
STATI UNITI D'AMERICA	561.592			2,99
BELGIO	501.764			2,67
LUSSEMBURGO	399.020			2,12
GRECIA	290.320			1,55
JERSEY	290.592			1,55
NORVEGIA	289.827			1,54
IRLANDA	198.236			1,06
GIAPPONE	193.302			1,03
FINLANDIA	192.674			1,03
BULGARIA	193.890			1,03
TOTALE	18.795.577			100,00

b) Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	AL 29/12/2023			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
BANCARIO	6.506.842			34,62
FINANZIARIO	1.846.673			9,83
DIVERSI	1.827.060			9,72
ASSICURATIVO	1.669.672			8,88
MINERALE E METALLURGICO	1.574.681			8,38
MECCANICO ED AUTOMOBILISTICO	1.237.206			6,58
COMUNICAZIONI	1.127.790			6,00
ELETTRONICO	1.060.622			5,64
ALIMENTARE E AGRICOLO	768.652			4,09
CEMENTIFERO	683.034			3,63
CHIMICO	396.528			2,11
CARTARIO ED EDITORIALE	96.817			0,52
TOTALE	18.795.577			100,00

c) Elenco dei titoli in portafoglio alla data della Relazione in ordine decrescente di valore

Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su totale attività
OMVAV 6.25 12/49	300.000,00	103,487	1	310.460	1,59
ISCRSP 5.25 10/25	300.000,00	102,367	1	307.101	1,57
RBI AV FR 01/27	300.000,00	101,072	1	303.216	1,56
FCAIM 3.875 01/26	300.000,00	100,860	1	302.580	1,55



Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su totale attività
BBVASM FR 05/26	300.000,00	100,637	1	301.911	1,55
NN GROUP FR 07/49	300.000,00	99,603	1	298.809	1,54
CCBGBB 3.125 05/26	300.000,00	98,754	1	296.262	1,53
BNP FR 12/49	300.000,00	98,609	1	295.827	1,53
SOGESA FR 12/49	300.000,00	98,551	1	295.653	1,52
ENELIM 3.80 05/80	300.000,00	98,250	1	294.750	1,52
TOTAL FR 12/49	300.000,00	97,750	1	293.250	1,51
LOUDRE 2.375 11/25	300.000,00	97,609	1	292.827	1,51
AVLN FR 12/45	300.000,00	97,490	1	292.470	1,51
CEPSA 2.25 02/26	300.000,00	97,435	1	292.305	1,51
AUCHAN 2.875 01/26	300.000,00	97,281	1	291.843	1,50
HTHROW 1.5 10/25	300.000,00	96,864	1	290.592	1,50
BPLN FR 12/49	300.000,00	96,625	1	289.875	1,49
NHYNO 1.125 04/25	300.000,00	96,609	1	289.827	1,49
INTNED FR 11/30	300.000,00	93,707	1	281.121	1,45
CABKSM FR 06/31	300.000,00	93,109	1	279.327	1,44
DEVOBA 0.25 06/26	300.000,00	92,058	1	276.174	1,42
MEDIM 5.035 01/27	250.000,00	103,037	1	257.593	1,33
RENAUL 4.125 12/25	250.000,00	100,754	1	251.885	1,30
BCPPL FR 10/26	200.000,00	102,833	1	205.666	1,06
LNDBKR 5.375 10/25	200.000,00	102,751	1	205.502	1,06
ILTYM 6.625 12/25	200.000,00	102,733	1	205.466	1,06
CABKSM FR 05/27	200.000,00	102,098	1	204.196	1,05
ROSINI FR 10/25	200.000,00	100,269	1	200.538	1,03
LAMON FR 12/49	200.000,00	100,010	1	200.020	1,03
REPSM FR 03/75	200.000,00	99,735	1	199.470	1,03
ECPG 4.875 10/25	200.000,00	99,634	1	199.268	1,03
CNPFP FR 06/45	200.000,00	99,569	1	199.138	1,03
BAMIIM FR 10/29	200.000,00	99,391	1	198.782	1,02
TAPTRA 5.6 12/24	200.000,00	99,298	1	198.596	1,02
BBVASM FR 12/49	200.000,00	99,297	1	198.594	1,02
STENA 3.75 02/25	200.000,00	99,241	1	198.482	1,02
AIB FR 12/49	200.000,00	99,118	1	198.236	1,02
UBIIM FR 12/49	200.000,00	99,011	1	198.022	1,02
AXASA FR 05/49	200.000,00	98,625	1	197.250	1,02
BPEIM FR 11/30	200.000,00	98,104	1	196.208	1,01
SHAEFF 2.75 10/25	200.000,00	98,016	1	196.032	1,01
INEGRP 3.375 03/26	200.000,00	97,995	1	195.990	1,01
SEASPA 3.5 10/25	200.000,00	97,986	1	195.972	1,01
UCGIM 5.375 PERP FR	200.000,00	97,875	1	195.750	1,01
ETEGA FR 10/26	200.000,00	97,765	1	195.530	1,01
ZFFNGR 3 09/25	200.000,00	97,750	1	195.500	1,01
DOBIM 5 08/25	200.000,00	97,652	1	195.304	1,01
TITIM 2.75 04/25	200.000,00	97,374	1	194.748	1,00
VW FR 12/49	200.000,00	97,282	1	194.564	1,00
F 2.33 11/25	200.000,00	97,108	1	194.216	1,00
TENN FR 12/49	200.000,00	97,015	1	194.030	1,00
ATLIM 1.625 02/25	200.000,00	96,995	1	193.990	1,00
BULENR 3.5 06/25	200.000,00	96,945	1	193.890	1,00
ATLIM 1.875 11/25	200.000,00	96,828	1	193.656	1,00
LOXAM 2.875 04/26	200.000,00	96,750	1	193.500	1,00
SOFTBK 3.125 09/25	200.000,00	96,651	1	193.302	1,00
ACSSM 1.375 06/25	200.000,00	96,650	1	193.300	1,00
CMZB FR 12/49	200.000,00	96,459	1	192.918	0,99
NOKIA 2 03/26	200.000,00	96,337	1	192.674	0,99
RABOBK 4.625 12/49	200.000,00	96,322	1	192.644	0,99
EZJLN 0.875 06/25	200.000,00	96,100	1	192.200	0,99
FRPTT FR 10/49	200.000,00	96,007	1	192.014	0,99

Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su totale attività
ENIIM FR 12/49	200.000,00	95,899	1	191.798	0,99
ABESM FR 12/49	200.000,00	95,875	1	191.750	0,99
ABNANV FR 12/49	200.000,00	95,625	1	191.250	0,99
EDPPL FR 07/80	200.000,00	95,614	1	191.228	0,99
CAZAR FR 07/30	200.000,00	95,523	1	191.046	0,99
INTNED FR 05/31	200.000,00	95,403	1	190.806	0,98
BRITEL FR 08/80	200.000,00	95,311	1	190.622	0,98
NEXIIM 1.625 04/26	200.000,00	94,778	1	189.556	0,98
SABSM FR 12/49	200.000,00	94,750	1	189.500	0,98
ERSTBK FR 12/49	200.000,00	94,641	1	189.282	0,98
VIEFP FR 12/49	200.000,00	94,391	1	188.782	0,97
ETLFP 2 10/25	200.000,00	94,168	1	188.336	0,97
CACENR 1 12/25	200.000,00	94,141	1	188.282	0,97
ANIMIM 1.75 10/26	200.000,00	94,067	1	188.134	0,97
SOCGEN FR 11/30	200.000,00	93,786	1	187.572	0,97
CRDEM FR 12/30	200.000,00	93,537	1	187.074	0,96
ENBW FR 06/80	200.000,00	93,362	1	186.724	0,96
CRDEM FR 02/31	200.000,00	93,079	1	186.158	0,96
FCDF FR 12/49	200.000,00	91,991	1	183.982	0,95
WIZZLN 1 01/26	200.000,00	91,865	1	183.730	0,95
VZ 0.85 11/25	200.000,00	92,850	1,10465	168.108	0,87
IPGIM 5.875 12/25	100.000,00	102,012	1	102.012	0,53
ACAFP FR 01/49	100.000,00	99,493	1	99.493	0,51
EOFP 3.125 06/26	100.000,00	97,929	1	97.929	0,51
Totale				18.603.970	95,87
Altri strumenti finanziari				191.607	0,99
Totale strumenti finanziari				18.795.577	96,86

II.1 Strumenti finanziari quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

Descrizione	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche	1.941.300	4.565.543		
- di altri	2.119.056	7.673.208	2.205.878	290.592
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	4.060.356	12.238.751	2.205.878	290.592
- in percentuale del totale delle attività	20,93	63,06	11,37	1,50

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

Descrizione	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi (*)
Titoli quotati		17.148.034	1.255.759	391.784

Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto		17.148.034	1.255.759	391.784
- in percentuale del totale delle attività		88,37	6,47	2,02

(*) altri mercati di quotazione: SINGAPOUR SE, CHANNEL ISLANDS

Movimenti nell'esercizio degli strumenti finanziari quotati

Descrizione	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
- titoli di Stato		
- altri	6.332.268	13.633.734
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale	6.332.268	13.633.734

II.2 Strumenti finanziari non quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 29 dicembre 2023 strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio degli strumenti finanziari non quotati

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 29 dicembre 2023 strumenti finanziari non quotati

II.3 Titoli di debito

Elenco titoli strutturati detenuti in portafoglio

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 29 dicembre 2023 strumenti finanziari strutturati.

Duration modificata per valuta di denominazione

Qui di seguito si riporta la ripartizione dei titoli di debito in funzione della valuta di denominazione e della durata finanziaria (duration) modificata:

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	compresa tra 1 e 3.6	maggiore di 3.6
Euro	1.082.835	17.544.634	
Dollaro statunitense		168.108	

II.4 Strumenti finanziari derivati

A fine esercizio il Fondo non detiene operazioni in strumenti derivati che evidenziano una posizione creditoria a favore del Fondo.

II.5 Depositi bancari

Il Fondo non ha investito in depositi bancari nel corso dell'esercizio.

II.6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di Pronti contro Termine e assimilati.

II.7 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di prestito titoli.

II.8 Posizione netta di liquidità

La posizione netta di liquidità è composta dalle seguenti sotto-voci:

Descrizione	Importo
Liquidità disponibile	356.278
- Liquidità disponibile in euro	351.886
- Liquidità disponibile in divisa estera	4.392
Totale posizione netta di liquidità	356.278

II.9 Altre attività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre attività":

Descrizione	Importo
Ratei attivi	251.229
- Su liquidità disponibile	1.160
- Su titoli di debito	250.069
Totale altre attività	251.229

SEZIONE III - Le passività

III.1 Finanziamenti ricevuti

Il Fondo ha fatto ricorso a forme di indebitamento a vista con primaria Banca italiana per sopperire a sfasamenti temporanei nella gestione della tesoreria in relazione ad esigenze di investimento dei beni del Fondo nel rispetto dei limiti previsti.

III.2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate.

III.3 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha ricevuto titoli in prestito.

III.4 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizioni debitorie a carico del Fondo.

III.5 Debiti verso partecipanti

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha posto in essere debiti verso partecipanti.

III.6 Altre passività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre passività":

Descrizione	Importi
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	11.145
- Commissioni Depositario, custodia e amministrazione titoli	334
- Provvigioni di gestione	10.319
- Commissione calcolo NAV	214
- Commissioni di tenuta conti liquidità	278
Altre	12.776
- Società di revisione	7.423
- Spese per pubblicazione	3.598
- Contributo di vigilanza Consob	1.755
Totale altre passività	23.921

SEZIONE IV - Il valore complessivo netto

1. Alla data della relazione non risultano in essere quote detenute da investitori qualificati.
2. Alla data della relazione non risultano in essere quote detenute da soggetti non residenti.
3. Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono qui di seguito riportate:

Variazioni del patrimonio netto classe L			
Descrizione		Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo		3.344.533	
Incrementi	a) sottoscrizioni		3.441.779
	- sottoscrizioni singole		3.441.779
	- piani di accumulo		
	- switch in entrata		
	b) risultato positivo della gestione	233.490	
Decrementi	a) rimborsi	123.114	
	- riscatti	123.114	
	- piani di rimborso		
	- switch in uscita		
	b) proventi distribuiti	19.195	
	c) risultato negativo della gestione		97.246
Patrimonio netto a fine periodo		3.435.714	3.344.533

Variazioni del patrimonio netto classe C			
Descrizione		Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo		4.432.537	
Incrementi	a) sottoscrizioni		4.559.845
	- sottoscrizioni singole		4.559.845
	- piani di accumulo		
	- switch in entrata		
	b) risultato positivo della gestione	288.925	
Decrementi	a) rimborsi	592.016	
	- riscatti	592.016	
	- piani di rimborso		
	- switch in uscita		
	b) proventi distribuiti	28.775	
	c) risultato negativo della gestione		127.308
Patrimonio netto a fine periodo		4.100.671	4.432.537

Variazioni del patrimonio netto classe H			
Descrizione		Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo		17.993.786	
Incrementi	a) sottoscrizioni		18.449.964
	- sottoscrizioni singole		18.449.964
	- piani di accumulo		
	- switch in entrata		
	b) risultato positivo della gestione	1.096.336	
Decrementi	a) rimborsi	6.970.595	
	- riscatti	6.970.595	
	- piani di rimborso		
	- switch in uscita		
	b) proventi distribuiti	276.749	
	c) risultato negativo della gestione		456.178
Patrimonio netto a fine periodo		11.842.778	17.993.786

SEZIONE V - Altri dati patrimoniali

1. A fine periodo non risultano impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a termine.
2. Non sono state poste in essere attività e passività nei confronti di altre società del gruppo della SGR.
3. Le poste patrimoniali alla fine del periodo erano così ripartite per divisa di denominazione:

Descrizione	Attività				Passività		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	Totale	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	Totale
Euro	18.627.469		602.933	19.230.402		23.921	23.921
Dollaro statunitense	168.108		4.574	172.682			
TOTALE	18.795.577		607.507	19.403.084		23.921	23.921

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

SEZIONE I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A1, B1, B3), evidenziandone la componente dovuta alle variazioni del tasso di cambio (gli importi con segno negativo si riferiscono a minusvalenze):

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenza	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati	220.079	-836	802.456	-5.662
1. Titoli di debito	220.079	-836	802.456	-5.662
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 Strumenti finanziari derivati

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
Risultato complessivo delle operazioni su:	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati con realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse	4.759		-10.545	
- future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	4.759		-10.545	
- opzioni su tassi e altri contratti simili				
- swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale				
- future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili				
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
- swap e altri contratti simili				
Altre operazioni				
- future				
- opzioni				
- swap				



SEZIONE II – Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

SEZIONE III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate, nonché di prestito titoli.

2. Di seguito si fornisce il dettaglio del "Risultato di gestione cambi" (Voce E della sezione Reddittuale):

Risultato della gestione cambi		
Risultato complessivo delle operazioni	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su assi di cambio - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
LIQUIDITÀ	-3.769	-108

3. Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Interessi passivi su finanziamenti ricevuti":

Descrizione	Importi
Interessi passivi per scoperti di: - c/c denominati in Euro	-256
Totale interessi passivi su finanziamenti ricevuti	-256

4. Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altri oneri finanziari":

Descrizione	Importi
Interessi negativi su saldi creditori	-8
Totale altri oneri finanziari	-8

SEZIONE IV – Oneri di gestione

IV.1 Costi sostenuti nel periodo

I costi sostenuti nel complesso dal Fondo nell'esercizio sono così dettagliati:

Oneri di gestione	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	importo (migliaia di euro)	% sul valore dei beni negoziati	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	L	34	1,00						
1) Provvigioni di gestione	C	37	0,90						
1) Provvigioni di gestione	H	78	0,50						
- provvigioni di base	L	34	1,00						
- provvigioni di base	C	37	0,90						
- provvigioni di base	H	78	0,50						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	L								
2) Costo per il calcolo del valore della quota	C	1	0,01						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	H	2	0,01						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe(**)									
4) Compenso del depositario	L	1	0,04						
4) Compenso del depositario	C	2	0,04						
4) Compenso del depositario	H	6	0,04						
5) Spese di revisione del fondo	L	1	0,03						
5) Spese di revisione del fondo	C	1	0,03						
5) Spese di revisione del fondo	H	6	0,03						
6) Spese legali e giudiziarie									
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	L	1	0,03						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	C	1	0,03						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	H	2	0,01						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	L								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	C								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	H	1	0,01						
- contributo di vigilanza	H	1	0,01						
9) Commissioni di collocamento									
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	L	37	1,10						
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	C	42	1,01						
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	H	95	0,60						
10) Commissioni di performance									
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:									
- su titoli di debito		2		0,01					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo									
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo									
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	L	37	1,10						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	C	42	1,01						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	H	97	0,60						

(*) Calcolato come media del periodo

(**) I costi ricorrenti degli OICR sono di natura extracontabile e sono conformi alle Linee Guida del CESR/10-674

IV.2 Commissioni di performance

Il Regolamento del Fondo non prevede commissioni di Performance.

IV.3 Remunerazioni

Al 31 dicembre 2023 il personale della SGR è composto da n. 58 unità la cui retribuzione annua lorda complessiva è pari a € 7.504.839, di cui € 5.354.639 per la componente fissa ed € 2.150.200 per la componente variabile.

La remunerazione totale del personale coinvolto nella gestione dell'attività del Fondo è pari a € 19.188, di cui € 10.038 relativi alla componente fissa ed € 9.150 relativi alla componente



variabile.

La remunerazione totale del “personale più rilevante” della SGR, suddivisa per le categorie normativamente previste, è pari a:

1. € 966.241 con riferimento ai membri esecutivi e non esecutivi del Consiglio di Amministrazione,
2. € 1.953.867 con riferimento ai responsabili delle principali linee di business/funzioni aziendali,
3. € 258.000 con riferimento al personale delle funzioni di controllo.

Non sono stati individuati altri soggetti che, individualmente o collettivamente, assumono rischi in modo significativo per la SGR o per i Fondi, né soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sopra citate..

La percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo (n. 4 unità), per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, rispetto al totale della remunerazione del personale è pari allo 0,26% (1).

Per maggiori informazioni si rimanda alle “Politiche di remunerazione” disponibili sul sito di Mediobanca SGR: www.mediobancasgr.com.

(*) Tale obbligo informativo può essere omissivo per il personale diverso dal “personale più rilevante” (come individuato ai sensi del Regolamento congiunto, allegato 2, par. 3), qualora non sia possibile effettuare un’oggettiva ripartizione dei costi del personale attribuibile all’OICVM o al FIA.

SEZIONE V – Altri Ricavi ed Oneri

Di seguito si fornisce la composizione delle voci “Interessi attivi su disponibilità liquide”, “Altri ricavi” ed “Altri oneri”.

Descrizione	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	3.845
- C/C in divisa Euro	3.513
- C/C in divisa Dollaro Statunitense	332
Altri ricavi	516
- Ricavi vari	516
Altri oneri	-3.967
- Commissione su contratti regolati a margine	-326
- Commissione su operatività in titoli	-2.041
- Spese bancarie	-203
- Sopravvenienze passive	-1.397
Totale altri ricavi ed oneri	394



SEZIONE VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre Informazioni

1. Non si sono effettuate operazioni di copertura dai rischi di mercato sul portafoglio del Fondo.
2. Di seguito si fornisce la ripartizione delle commissioni di negoziazione suddivise per tipologia di intermediario:

Descrizione	Soggetti non appartenenti al gruppo	Soggetti appartenenti al gruppo	Totale
Banche italiane SIM	2.042		2.042
Banche e imprese di investimento estere	281		281
Altre controparti	44		44

3. La SGR, nel rispetto della normativa interna in materia di incentivi e di selezione e monitoraggio delle controparti, può ricevere dagli intermediari negoziatori di cui si avvale (tra cui Mediobanca S.p.A.), utilità non monetarie unicamente sotto forma di servizi di ricerca in materia di investimenti (cd. soft commission), al fine di innalzare la qualità del servizio di gestione reso e servire al meglio gli interessi dei Fondi gestiti.

4. Non sono stati posti in essere investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento del Fondo.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852, gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

5. Di seguito si fornisce il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio.

Descrizione	Percentuale
Turnover del Fondo	53,08

Si attesta che il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2024.

L'Amministratore Delegato
Dr. Emilio Claudio Franco